



Progetto inserito in:

WOOLSCAPE
Il Paesaggio della Lana nel Biellese

Corto Raggio

*Bipersonale di Sandra Baruzzi
e Guglielmo Marthyn
a cura di Cantiere delle arti Castellamonte*

CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE IMPRESARI E SPECIOLE BIELLESE
BIELLA



VIII edizione



Artigiani
Imprenditori
di Italia

Biella

fatti ad arte
Palazzi Storici ospitano i grandi Maestri Artigiani

BIELLA

Palazzo La Marmorata - Palazzo Ferrero - Palazzo Gromo Losa

4 ottobre - 3 novembre 2024

50 oggetti stampati in 3D CLAY sono il cuore dell'esposizione. Protagonista degli ultimi anni, ma nata nel secolo scorso è la nuova tecnologia del digitale, che si avvale di software dedicati per la progettazione e stampanti 3D in grado di dare vita a modelli e prototipi di notevole complessità e precisione. Una progettazione altra per nuove visioni, un design che segue i cambiamenti in atto e che si pone l'obiettivo di migliorare le qualità funzionali ed estetiche.

La progettazione a computer ha reso possibile anche nel mondo degli oggetti di creare volumi geometricamente elaborati con un'immensità di nuove forme, prima non concepibili in una produzione di prototipi, pezzi unici o di piccola/grande serie, soluzioni inedite grazie alle nuove tecnologie.

Fin da subito furono chiare due sfide che il nuovo strumento lanciava. Innanzitutto la capacità di esplorare a fondo le potenzialità formative della stampante 3D che non si appiattissero sul già visto replicando le possibilità delle tecniche tradizionali, ma che permettessero nuove soluzioni morfologiche impensabili, ad esempio, senza l'utilizzo di complessi passaggi di stampatura. Inoltre la capacità di non mortificare la visione poetica ed espressiva della materia, tanto legata al codice strutturale del fatto a mano, con tutte le piccole irregolarità che di fatto ne costituiscono uno degli elementi di maggior fascino.

Per questa collezione di opere di Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn, Matteo Zauli scrive:

"... Opere che, pur riconoscendosi chiaramente nella fabbricazione digitale, lasciano alle proprie spalle l'asettica e fredda genesi formale che solitamente ne caratterizza gli esiti per raggiungere rapidamente quell'aura poetica che il lavoro di entrambi gli artisti possiede. Attraverso la regolare costruzione, strato su strato, della forma attraverso l'ugello meccanico della stampante che esegue inerte il disegno tridimensionale trasferito su una scheda di memoria, nascono

ceramiche che affondano le proprie radici dentro morfologie naturali, a loro volta custodi di memorie, di suggestioni profonde, di emotività. Nascono così ceramiche che vivono, in modo diverso, dello stesso afflato sentimentale che Baruzzi e Marthyn trasferiscono nelle altre loro opere. La natura, rievocata attraverso il mezzo plastico digitale, si presenta dunque ai nostri occhi in una nitida sintesi dai contorni curvi, a volte struggenti, che respira silenziosa tra le linee e le pieghe di un vaso, di una scultura, di un oggetto. "

Palazzo Gromo Losa, *Corso del Piazza 22/24 Biella*
4 ottobre - 3 novembre 2024

Orari di apertura

Venerdì 4/10	18:00 - 21:00
Sabato 5/10	10:00 - 21:00
Domenica 6/10	10:00 - 20:00
Da Sabato 12/10 a Domenica 03/11 (solo weekend)	
Orario	10:00 - 19:00

Apertura straordinaria

Venerdì 01/11 10:00 - 19:00

Ingresso: 7 euro

Il biglietto della mostra vale anche come ingresso alla ottava edizione di FATTI AD ARTE del 4-5-6 ottobre.

Info segreteria organizzativa

388 5647455

fattiadartebiella@gmail.com



Facebook/Fatti Ad Arte



Instagram/fatti_ad_arte_biella_piazza

www.fattiadarte.it

www.woolscape.it

Partner



PALAZZO
GROMO LOSA

Collaborazioni



Associazione
Osservatorio dei
Mestieri d'Arte



ADSI
Associazione Dittori Storici Italiane

Con il sostegno



Con il patrocinio



Organizzazione

